



Il Palcoscenico di Carta

Leggere Teatro – ad Alta Voce

Il Critico

di Richard Brinsley Sheridan

Parte I

Martedì 20 febbraio 2018, ore 18
Libreria IBS+Libraccio – via Verdi, 50

www.ilpalcoscenicodicarta.wordpress.com

Personaggi e Interpreti

Mr. Dangle, critico

Mrs. Dangle, sua moglie

Miss Lackaday, parente povera

Un Servo

Mr. Sneer, un altro critico

Sir Fretful Plagiary, un autore

L'Interprete

Il Signor Pasticcio, cantante italiano

La Prima Signora Pasticcio, cantante, figlia di Pasticcio

La Seconda Signora Pasticcio, cantante, figlia di Pasticcio

Diego Fusari

Francesca Campogalliani

Michela Dal Porto

Mario Zolin

Pierangela Giavazzi

Tommaso Dalzoppo

Stefano Gianfreda

Paola Sarzola

Gioia Longhi

ATTO PRIMO

SCENA PRIMA

Stanza in casa di Dangle.

Quando si alza il sipario: Mr e Mrs Dangle seduti al tavolo della prima colazione, intenti alla lettura dei giornali. Miss Lackaday è seduta a sua volta – ma senza giornale.

DANGLE (*legge*) «Brutus a Lord North. - Lettera seconda sulle condizioni dell'esercito... » Bah! «Al primo Elle puntini puntini Di dell'Amm puntini puntini puntini ato. - Estratto autentico di una lettera dal fronte di Saint Christopher. - Notizie dal campo militare di Coxheath. -Si è ormai in grado di affermare con certezza che Sir Charles Hardy...» Puah! Qui si parla solo della flotta e dello Stato! - E io invece detesto la politica, di qualunque tipo... meno quella del teatro. - Dov'è il «Morning Chronicle»?

MRS DANGLE Giusto, quello è il giornale che fa per te. (a Miss Lackaday) Non è vero, mia cara?

MISS LACKADAY Sì, oh – sì: il giornale che fa per lui.

DANGLE Ah, eccolo qua. (*Legge*) «Ultimissime dai teatri. - Apprendiamo che al Drury Lane è in prova una nuova tragedia intitolata *L'Invincibile Armada*, composta a quanto si dice da Mr Puff, gentiluomo ben noto nel mondo del teatro. A sentire gli attori, i quali per la verità non sempre brillano per acume critico, il lavoro presenterebbe gran dovizia di gemme fra le più fulgide e le più collaudate della drammaturgia moderna». - Bene! La tragedia del mio amico Puff è a buon punto, ne sono proprio felice. - Mrs Dangle, mia cara, vi farà piacere apprendere che la tragedia di Puff...

MRS DANGLE Signore Iddio, Mr Dangle, perché volete perseguitarmi con queste sciocchezze? - Ricomincia la stagione delle commedie, e addio alla mia pace. - La vostra passione per il teatro vi rende ridicolo; ma non siete contento, dovete tentare tutto il tempo di trascinarci anche me! Avete il vostro bel cavalluccio a dondolo...

MISS LACKADAY Giusto cielo – un cavalluccio a dondolo? Chi? Dove?

MRS DANGLE Non vi agitate così, Dorothea – è per dire che Mr Dangle ha il suo trastullo: non può giocarci da solo, senza volermici far salire per forza dietro di lui?

DANGLE Ma mia cara, volevo solo leggervi...

MRS DANGLE Voi non mi leggete mai niente che valga la pena di ascoltare. Della vostra patria non volete sapere nulla. Tutti i giorni escono lettere aperte firmate con nomi di antichi romani, in cui si spiega che stiamo per subire un'invasione, e si dimostra che il paese è condannato senza scampo. Ma voi non vi sognate di leggere mai niente di divertente.

MISS LACKADAY Sì, oh – sì: mai nulla, mai nulla di divertente.

DANGLE Ma cosa c'entrano le donne con la politica, Mrs Dangle?

MRS DANGLE E cosa c'entrate voi col teatro, Mr Dangle? Perché vi dovete dare arie di critico? Non vi sopporto più! A forza di impicciarvi di cose che non vi riguardano siete diventato lo zimbello di tutti i vostri amici. Vi chiamano il gazzettino del teatro, il mecenate degli autori di mezza tacca. Non è così?

MISS LACKADAY Sì, oh – sì: è così senza dubbio.

DANGLE Ebbene sì, è così: il mio ascendente sugli impresari è ben noto. Ma non è forse un punto a mio vantaggio l'essere oggetto di tante sollecitazioni, da tante parti - lord che raccomandano musicanti, gentildonne che chiedono palchi, autori che vogliono giudizi, e attori che cercano scritte?

MRS DANGLE Come no. Siete riuscito ad accollarvi una bella fetta delle seccature attinenti alla professione del teatro, senza nessuno dei vantaggi; anzi, senza nemmeno quel po' di credito che può venire dagli attacchi degli avversari...

MISS LACKADAY Giusto cielo! Gli attacchi?

MRS DANGLE Non vi agitate così! Dico per dire, dico gli attacchi a parole e sulla stampa.

DANGLE Voi però, signore mie, non ci rimettete niente; anzi, non ne traete che benefici. Quest'inverno non avete forse potuto leggere la nuova pantomima quindici giorni prima che andasse in scena? E Mr Fosbrook non vi fa avere i posti per le commedie prima ancora che siano annunciate, non vi tiene forse un palco per ogni novità della stagione? E il mio amico Mr Smatter, non vi ha forse dedicato la sua ultima farsa, dietro mia richiesta particolare, Mrs Dangle?

MRS DANGLE Sì; ma poi la farsa non è forse stata un fiasco, Mr Dangle? E voi trovate tanto piacevole vivere in una casa che è diventata il punto d'incontro di tutti i lacchè della letteratura; la piazza del mercato degli autori che vogliono vendere e dei critici che vogliono fare affari! - Ma che dico. Il mio salotto è un'agenzia di collocamento per attori disoccupati e poeti senza personalità. - Senza contare le continue vessazioni da parte di signore e signorine isteriche che starnazzano per qualche cambiamento di Ofelie e di Giuliette, di Polly e di Dorinde; mentre i mobili tremano per i fremiti sperimentali e per le estemporanee tirate di aspiranti Amieto o Riccardo III! - E cosa peggiore di tutte, ora che l'impresario ha monopolizzato il Teatro dell'Opera, non abbiamo anche le visite dei mangiaspaghetti condite di mazzi di semibreve a mo' di complimento, con contorno di gargarismi di gorgheggi in gole forastiche... e magari nella folla ci passano sotto il naso anche emissari stranieri e spie francesi travestiti da violinisti e ballerini di fila?

MISS LACKADAY Giusto cielo! spie francesi?

DANGLE Non vi agitate così, per carità! E voi, pietà, Mrs Dangle!

MRS DANGLE Sono stupidaggini, e voi vi ci dedicate proprio in un tempo di crisi come il nostro... quando se aveste una goccia di sangue nelle vene vi daresti da fare a Westminster, in una delle nostre associazioni di sostegno dell'esercito... o sareste volontario al campo di esercitazioni, a manovrare una picca! Mentre invece... io scommetto che se i francesi sbarcassero domani...

MISS LACKADAY Giusto cielo! I Francesi sbarcano domani?

MRS DANGLE Non vi agitate così, cara - è per dire che, se sbarcassero domani, la prima cosa che Mr. Dangle chiederebbe è se si sono portati dietro una troupe di saltimbanchi.

DANGLE Mrs Dangle, questo non vuol dire che... Ascoltatevi. Io ho sempre detto che il palcoscenico è *lo specchio della natura*, e che gli attori, come dice Amleto, sono *la sintesi e la breve cronaca del loro tempo*: ditemi dunque quale studio migliore può esservi per un uomo di senno. - E poi, non vi sarà facile convincermi che non c'è merito né importanza nel trovarsi alla testa di un battaglione di critici, i quali si assumono il compito di decidere per tutta la città; la cui opinione e la cui protezione tutti gli scrittori sollecitano, e la cui raccomandazione nessun impresario osa rifiutare.

MRS DANGLE Ridicolo! - Tanto gli impresari quanto gli autori che abbiano un minimo di credito ridono delle vostre pretese. - Il loro critico è il pubblico - senza la cui giusta approvazione sanno che non c'è testo che regga sulla scena, e col cui applauso rispondono ad attacchi come quelli di voialtri, alla cui malignità rispondono con una ilarità che il loro spirito non riuscirebbe da solo a suscitare.

MISS LACKADAY Sì, oh - sì. Il pubblico.

DANGLE Molto bene, signore... molto bene!

Entra un Servo.

SERVO Signore, Mr Sneer, per servirvi.

DANGLE Oh, fai salire Mr Sneer. (*Il Servo esce*). Che diavolo, ora cerchiamo di sembrare devoti e affettuosi, o Sneer ci metterà subito in piazza.

MRS DANGLE Con tutto il cuore. Tanto più ridicolo di così non potete essere.

DANGLE Faresti scappare la pazienza anche a un... (*Entra Sneer*). Ah! mio caro Sneer, che immenso piacere verdervi. - Mia cara, abbiamo Mr Sneer.

MRS DANGLE Buongiorno a voi, signore.

DANGLE Mrs Dangle e io ci stavamo distraendo con i giornali. Dite, Sneer, ci andrete alla prima della tragedia di Puff, al Drury Lane?

SNEER Sì; anche se scommetto che non si riuscirà a entrare. Quando c'è la prima di una novità riempiono sempre il teatro di inviti. Ma guardate qui, Dangle: vi ho portato due lavori. Di uno vi annuncio che dovrete adoperarvi perché gli impresari lo accettino; l'autore infatti è un nobile.

DANGLE Ci siamo. Cominciano i miei tormenti.

SNEER Sì, e me ne rallegro, perché adesso sarete felice. Mio caro Dangle, è un piacere vedere come vi godete queste fatiche che volete sobbarcarvi, e le sollecitazioni che sollecitate.

DANGLE È un grosso fastidio... d'altro canto sì, perdiana, è anche piacevole. - A volte la mattina ho anche dodici persone che mi vengono a trovare all'ora di colazione, tutte facce che non ho mai visto prima, e che non voglio rivedere mai più.

SNEER Chissà che delizia!

DANGLE E non passa settimana senza che riceva cinquanta lettere, non una delle quali contiene una riga su un affare che mi riguardi direttamente.

SNEER Una corrispondenza invidiabile!

DANGLE (*legge*) «Scoppia in lacrime ed esce». - Si direbbe una tragedia.

SNEER No, è una comédie larmoyante. Non proprio tradotta... diciamo, presa dal francese: è in uno stile che ultimamente hanno tentato di screditare: il sentimentale puro, senza niente che faccia ridere, dal principio alla fine.

MRS DANGLE Beh, se avessero continuato così non sarei diventata nemica del palcoscenico. Quelli erano lavori da cui si derivava un po' di edificazione, Mr Sneer!

MISS LACKADAY Sì, oh – sì. Un po' di edificazione.

SNEER Sono in tutto e per tutto d'accordo con voi, Mrs Dangle. Certo, nelle mani giuste il teatro potrebbe diventare la scuola di ogni morale. E invece, mi duole dirlo, oggi giorno la gente sembra frequentarlo soprattutto per divertirsi!

MRS DANGLE Gli impresari avrebbero dovuto battere l'altra strada. Ne sarebbero usciti con più onore.

MISS LACKADAY Sì, oh – sì. Con più onore.

SNEER Non c'è dubbio. E in seguito magari ci si sarebbe ricordati che nel mezzo di un'età corrotta e lussuosa essi avevano tenuto in vita nella capitale due locali, dove la conversazione era sempre, se non divertente, perlomeno edificante!

DANGLE Io però penso che il cambiamento peggiore si sia avuto nel pubblico, che è diventato sempre più rozzo. così addio doppi sensi, nessuna possibilità di allusioni sottili; goffe modifiche imposte perfino a Vanbrugh e a Congreve!

SNEER È vero. Sotto questo aspetto la nostra finta modestia sembra quella artificiale di una cortigiana, che aumenta i rossori delle sue guance in proporzione diretta con la diminuzione della sua verecondia.

DANGLE Sempre spietato, Sneer, col nostro povero pubblico! Ma questa che cosa è? - Sembra uno stranissimo...

SNEER Oh, è una commedia di impianto affatto nuovo; piena zeppa di spirito e allegria, eppure improntata al moralismo più severo. Come vedete, si intitola *Il grassatore pentito*. Qui a forza di umorismo il furto nelle case viene preso in giro così ferocemente, che secondo me se il lavoro avrà il minimo successo alla fine della stagione sbarre e catenacci saranno diventati completamente superflui.

DANGLE Si direbbe una grande novità.

SNEER Perbacco. L'ha scritta un mio caro amico, il quale ha scoperto che le follie e i ticchi della società sono temi indegni della musa comica, alla quale bisognerebbe insegnare invece a occuparsi solo dei difetti più cospicui e dei crimini più neri dell'umanità - a impiccare i delitti capitali in cinque atti, e a mettere alla berlina i furtarelli in due. - In breve, la sua idea è di

drammatizzare il codice penale, trasformando così il palcoscenico in un tribunale che dia una mano all'Old Bailey.

DANGLE Molto edificante.

Rientra il Servo.

SERVO Sir Fretful Plagiary, signore.

DANGLE Pregalo di salire. (*Il Servo esce*). Qui non avrete niente da ridire, Mrs Dangle, Sir Fretful Plagiary è un autore di vostro gusto.

MRS DANGLE Devo ammettere che è un mio favorito, perché tutti non fanno che dargli addosso.

MISS LACKADAY Giusto cielo – gli danno addosso?

MRS DANGLE Non vi agitate così – è per dire che tutti lo criticano e sbeffeggiano, oltre ogni giustizia.

MISS LACKADAY Sì, oh – sì: oltre ogni giustizia.

SNEER Questo fa molto onore alla vostra carità, signore mie, anche se non altrettanto al vostro giudizio.

DANGLE Che diavolo, diciamo la verità, con tutto che è mio amico... Il primo a non concedere mai il minimo merito a nessun autore è lui. Salva solo se stesso.

SNEER Verissimo. È invidioso come una vecchia zitella giunta alla disperazione del sessantatreesimo anno di età. E l'insidiosa umiltà con cui vi estorce un giudizio sincero su di uno qualunque dei suoi lavori è inferiore soltanto alla petulante arroganza con cui infallibilmente respinge le vostre obiezioni.

DANGLE Proprio così, perdiana... con tutto che è mio amico.

SNEER E poi il suo ostentato disprezzo di qualsiasi riserva sia stata avanzata dai giornali; mentre al tempo stesso egli resta l'uomo più acido che si sia mai visto, e resiste al fuoco dell'ordalia della vera critica come una pergamena bruciacchiata. Il tutto, beninteso, senza rinunciare a una tale bramosia di essere popolare, che preferisce sentirsi coprire di insulti al non essere nominato affatto.

DANGLE Questo è innegabile... con tutto che è mio amico.

SNEER L'avrete pur letta, la tragedia che ha appena terminato.

DANGLE Oh, sì; me l'ha mandata ieri.

SNEER Bene; non la trovate esecrabile?

DANGLE Beh, fra voi e me, perdiana, devo ammettere... con tutto che è mio amico... che si tratta di uno dei lavori più... Eccolo... (*A parte*)... perfetti e impeccabili che...

SIR FRETFUL (*da dentro*) E c'è anche Mr Sneer, avete detto?

Entra Sir Fretful Plagiary.

DANGLE Ah, mio caro amico! - Perdiana, stavamo appunto parlando della vostra tragedia. - Ammirevole, Sir Fretful, ammirevole!

SNEER Caro Sir Fretful, voi non avete mai fatto nulla di meglio... mai, in vita vostra.

SIR FRETFUL Mi date una grande gioia; perché senza alcuna adulazione, non c'è uomo al mondo il cui giudizio io stimi come quello vostro e quello di Mr Dangle.

MRS DANGLE Vi prendono in giro, Sir Fretful;

MISS LACKADAY Sì, oh – sì. E infatti proprio in questo momento...

DANGLE Cugina Dorothea! - Ah, Sir Fretful, conoscete mia moglie e sua cugina. - Il mio amico Sneer stava facendo loro uno scherzo: sapendo quanto le signore vi ammirano, diceva...

SIR FRETFUL Ma sant'Iddio, sono certo che Mr Sneer abbia troppo buon gusto e troppa sincerità per... (*A parte*) Maledetto ipocrita!

DANGLE Sì, sì... Sneer ama celiare... ma con una tale bonomia...

SIR FRETFUL Lo conosco bene...

DANGLE Le battute gli vengono con una tale facilità... lo spirito non gli costa nulla.

SIR FRETFUL (*a parte*) Certo, altrimenti non so come se lo sarebbe procurato.

MRS DANGLE (*a parte*) Infatti chi ne fa le spese sono sempre i suoi amici.

MISS LACKADAY (*non abbastanza a parte*) Sì, oh – sì... i suoi amici.

DANGLE Ma Sir Fretful, mio caro, non l'avete ancora mandato agli impresari, il vostro lavoro? Non posso esservi di qualche utilità?

SIR FRETFUL No, no, grazie; credo che la pièce si raccomandi sufficientemente da sola. - Grazie lo stesso. - L'ho mandata all'impresario del Covent Garden, questa settimana.

SNEER Io pensavo che come dicono gli attori, avrebbe potuto avere una distribuzione migliore al Drury Lane.

SIR FRETFUL Sant'Iddio! No... lì un lavoro non ce lo mando finché vivo... sentite qua! (*Sussurra all'orecchio di Sneer*) [*Cogliamo la parola «Sheridan...»*].

SNEER Se le scrive da solo! Sì, lo so anch'io.

SIR FRETFUL Io non dico niente... non voglio togliere niente a nessuno... il successo degli altri mi fa solo piacere... non apro bocca. - Però una cosa la voglio dire... con tutta la mia conoscenza della vita, ho osservato... che non c'è passione così saldamente radicata nel cuore umano come l'invidia.

SNEER Voi avete certo delle ragioni precise per parlare così.

SIR FRETFUL E poi... voglio dirvi che non è sempre prudente lasciare un testo nelle mani di persone che scrivono anche loro.

SNEER Perché, potrebbero rubare qualcosa, eh, mio caro Plagiary?

SIR FRETFUL Rubare! - Altroché. Non solo vi rubano le idee migliori, ma poi le trattano come gli zingari trattano i bambini rapiti: per farli passare per propri, li sfigurano.

SNEER D'altro canto questo vostro ultimo lavoro è un sacrificio a Melpomene, di persuasione tragica, e (*abbassando la voce*) «il signor Sheridan... » - (*rialzandola*) come sapete, non ha mai...

SIR FRETFUL Non è mica una garanzia: un plagiario abile è capace di tutto. Caro signore, per quanto ne so io sarebbe capacissimo di prendere qualcuna delle cose migliori della mia tragedia, e metterla nelle sue commedie.

SNEER Ah, questo è possibile. Non mi sorprenderebbe affatto.

SIR FRETFUL E poi quando una persona simile vi dà la minima ombra di aiuto, dopo come niente si accaparra tutto il merito...

DANGLE Se è un successo.

SIR FRETFUL Sì, ma con questo testo qui credo di potergli dare una botta, a quel signore. Posso tranquillamente giurare che non lo ha letto.

SNEER Io so come potreste dargli una botta anche più micidiale.

SIR FRETFUL Come?

SNEER Spargete la voce che lo ha scritto lui.

SIR FRETFUL All'inferno, Sneer, guardate che mi offendo! ... Voi volete togliermi la mia reputazione di autore.

SNEER Se così fosse, dovrete essermi molto grato.

SIR FRETFUL Ehi! Signore!

DANGLE Andiamo, lo sapete che non dice mai sul serio.

SIR FRETFUL Allora, sinceramente... il lavoro vi piace?

SNEER Moltissimo!

SIR FRETFUL Però andiamo, ci sarà pure qualcosa che secondo voi si potrebbe aggiustare, no? - Mr Dangle, non avete notato nulla?

DANGLE Beh, a dire la verità non so se dovrei rispondere, la maggior parte degli...

SIR FRETFUL La maggior parte degli autori, certo, in genere è di una ostinazione curiosa! Ma per parte mia, non c'è niente che mi dia maggior piacere di quando un critico assennato mi segnala

un difetto purchessia. Qual è infatti lo scopo del mostrare un lavoro a un amico, se non si spera di profittare del suo parere?

SNEER Verissimo. Beh, in tal caso, io pur ammirando sinceramente la pièce nel suo insieme, avrei una piccolissima obiezione; se me ne date licenza, ve la segnalo.

SIR FRETFUL Signore, non potreste rendermi maggior servizio.

SNEER Trovo che c'è poca azione.

SIR FRETFUL Buon Dio! Voi mi sorprendete!... Poca azione!

SNEER Sì. Lo confesso: trovo che l'azione scarseggia.

SIR FRETFUL Buon Dio! Credetemi, Mr Sneer, non c'è persona al mondo per il cui giudizio io provi più deferenza. Però io vi dichiaro, Mr Sneer, che il mio solo timore è che di azione ce ne sia troppa. - Mio caro Dangle, voi che ne pensate?

DANGLE Sinceramente non sono d'accordo col mio amico Sneer. Io trovo che la trama basta e avanza; e i primi quattro atti sono di gran lunga i migliori che abbia mai letto o visto in vita mia. Se potessi azzardarmi a fare una osservazione, è che l'interesse scade un po' nel quinto.

SIR FRETFUL Aumenta, volete dire, signore.

DANGLE No, no, parola mia.

SIR FRETFUL Sì, sì, invece, sulla mia anima! - Certo non scade, ve lo garantisco. - No, no; non scade affatto.

DANGLE Non avevate riportato un'impressione analoga anche voi, Mrs Dangle?

MRS DANGLE No, davvero, neanche per sogno. - Io non ho trovato un solo difetto in nessun momento della tragedia, da cima a fondo.

MISS LACKADAY Sì, oh – sì – da cima a fondo.

SIR FRETFUL Parola d'onore, le donne sono i giudici migliori, in fin dei conti!

MRS DANGLE Se dovessi fare un piccolo rilievo, non riguarderebbe niente di interno al lavoro. Direi soltanto che i tempi sono nel complesso un po' troppo lunghi.

SIR FRETFUL Di grazia, signora. Vi riferite alla durata temporale... o intendete dire che la storia è raccontata in modo tedioso?

MRS DANGLE Tedioso?

MISS LACKADAY No, oh – no, giusto cielo!

MRS DANGLE Dico solo, in rapporto alla durata consueta dei lavori teatrali.

SIR FRETFUL E allora sono felice... anzi, felicissimo... perché il testo è breve, anzi, di una concisione inconsueta. Non mi arrischierei a contraddire una signora in fatto di gusto; ma in questo caso il critico, come sapete, è l'orologio.

MRS DANGLE E allora immagino che sia stata la lettura strascicata di Mr Dangle.

MISS LACKADAY Sì, oh – sì!

SIR FRETFUL Ah, se ve l'ha letta Mr Dangle la cosa cambia aspetto! - Care signore, ve lo assicuro io: la prima sera che mi dedicherete diciamo tre ore e mezza, mi impegno a leggervela tutta, da un capo all'altro, prologo e epilogo compresi, lasciando fra gli atti tanto di intervalli per la musica.

MRS DANGLE Ma noi speriamo di vederla in scena prima di allora.

MISS LACKADAY Sì, oh – sì, prima di allora.

DANGLE Beh, Sir Fretful, vi auguro di smontare le critiche dei giornali con la stessa facilità con cui vi siete liberato delle nostre.

SIR FRETFUL I giornali! Signore, sono le cose più ribalde... licenziose... abominevoli... infernali. - Non che io li legga mai... no... è mia buona regola di non aprire mai un giornale.

DANGLE Avete tutte le ragioni. Certo, per una creatura dalla sensibilità delicata come un autore di teatro vedere le libertà che si prendono dev'essere una irritazione continua.

SIR FRETFUL Macché, al contrario! Di fatto i loro insulti sono il miglior panegirico... non c'è nulla che mi piaccia di più. Il loro sostegno può solo nuocere alla reputazione di un autore.

SNEER Ma sì, è vero... infatti quell'attacco contro di voi l'altro giorno...

SIR FRETFUL Cosa? Dove?

DANGLE Ah, sì. Quello su quel giornale, giovedì scorso: una pura malvagità.

SIR FRETFUL Oh, tanto meglio. - Ah! Ah! Ah! E così che mi piacciono.

DANGLE Certo era solo da riderci sopra; perché...

SIR FRETFUL Non è che per caso vi ricordate cosa diceva?

SNEER Andiamo, Dangle... Sir Fretful sembra un po' in ansia...

SIR FRETFUL Oh, Signore Iddio, questo poi no! - in ansia! -io! - ci mancherebbe altro. ... Io... ma tanto vale sentire, non vi sembra?

DANGLE Sneer, voi non vi ricordate? (*A parte, a Sneer*) Inventate qualcosa.

SNEER (*a parte, a Dangle*) Subito. (*Forte*) Sì, sì, mi ricordo perfettamente.

SIR FRETFUL Allora, di grazia... non che abbia molta importanza... cosa diceva quel tale?

SNEER Diceva che per quanto riguarda la commedia voi non avete un'idea che sia vostra, nemmeno quando attingete al vostro diario privato... nel quale, d'altra parte, battute di seconda mano e barzellette rubacchiate qua e là sono tenute con lo stesso ordine del registro dell'ufficio oggetti smarriti.

SIR FRETFUL Ah! Ah! Ah! ... Molto divertente!

SNEER Non basta. Diceva anche che non avete nemmeno la fortuna di saper rubare con un minimo di gusto. Voi pescate fra i rifiuti di libroni oscuri, già setacciati prima di voi da plagiari più giudiziosi. Di conseguenza, il corpus della vostra opera è un miscuglio di cattivo spirito e di feccia... come il vino peggiore di una pessima osteria.

SIR FRETFUL Ah! Ah!

SNEER Nei vostri sforzi più severi, dice, la vostra retorica sarebbe meno intollerabile se qualche volta i pensieri fossero adatti all'espressione; ma la semplicità dei concetti fa capolino sotto gli stravaganti paludamenti della vostra lingua ripulita, come uno zotico in una livrea nuova di zecca!

SIR FRETFUL Ah! Ah!

SNEER Dice che i vostri sporadici tropi e le altre infiorettature vanno d'accordo con la generale rozzezza del vostro stile come ricami all'uncinetto applicati a uno strofinaccio per pulire il pavimento; e che le vostre imitazioni di Shakespeare sembrano gli scimmiettamenti del paggio di Falstaff, né più di lui si avvicinano al modello.

SIR FRETFUL Ah!

SNEER In breve, dice che anche i passi più fini che rubate non vi giovano affatto, poiché la povertà del vostro strumento espressivo ne impedisce l'assimilazione; e in conclusione, giacciono sulla superficie come blocchi di marna su di una brughiera desolata, ingombrando quanto non hanno la facoltà di fertilizzare!

SIR FRETFUL (*dopo grande agitazione*) Beh, un altro si offenderebbe!

SNEER Oh! Non ve lo avrei mai riferito, se non per farvi fare quattro risate.

SIR FRETFUL Lo so... e io me le sono fatte. - Ah! Ah! Ah! -Privo di invenzione! - Ah! Ah! Ah! - Buonissima!... Buonissima!

SNEER Sì - nessun talento! Ah! Ah! Ah!

DANGLE Severo, quel manigoldo! Ah! Ah! Ah! Ma avete proprio ragione, Sir Fretful, a non leggere mai queste sciocchezze.

SIR FRETFUL Certo... perché quando ti lodano, gloriarsene sarebbe una sciocca vanità; e quando ti insultano... beh, puoi stare tranquillo che qualcuno dei tuoi migliori amici non mancherà di venirtelo a riferire!

Entra un Servo.

SERVO Signore, c'è un gentiluomo italiano con un interprete francese, e tre giovani dame, e una dozzina di musicisti, che dicono di essere mandati da Lady Rondeau e da Mrs Fugue.

DANGLE Poffarbacco! Vengono su commissione! - Mrs Dangle, cara, fategli sapere che li riceverò subito.

MRS DANGLE Ma Mr Dangle, voi sapete che non capirò una parola di quello che diranno.

DANGLE Non avete sentito che c'è un interprete?

MRS DANGLE Beh, cercheremo di sopportare le loro cortesie finché non mi raggiungerete. Andiamo, mia cara. (*Escono le signore*).

SERVO Inoltre, signore, Mr Puff manda a dire che questa mattina c'è la prova generale, e che fra poco sarà qui.

DANGLE Bene... mi troverà certamente. (*Il Servo esce*). Ecco, Sir Fretful, se avete intenzione di ottenere giustizia con una risposta come si deve, Mr Puff è l'uomo che fa per voi.

SIR FRETFUL Puah! E perché dovrei voler rispondere, signore, se vi dico che mi fa piacere?

DANGLE Ah già, lo avevo dimenticato. Spero però che non vi siate agitato per quello che Mr Sneer...

SIR FRETFUL Cribbio! No, Mr Dangle; non vi ho detto che queste cose non mi procurano mai la minima agitazione?

DANGLE È che pensavo...

SIR FRETFUL E lasciate che vi dica, Mr Dangle, che avete una bella faccia tosta a pensare che mi sia offeso quando vi dico che non me lo sogno neppure.

SNEER Ma perché vi scaldate tanto, Sir Fretful?

SIR FRETFUL Ma Cristo santo! Mr Sneer, non siete meno assurdo di Dangle. Quante volte vi devo ripetere che la sola cosa che mi può dar fastidio è il fatto che voi supponiate possibile che io possa badare alle maledette sciocchezze che mi avete riferito? - E poi lasciate che ve lo dica, se continuate a credere questo, voi due mi offendete, signori... e in tal caso la vostra mancanza di rispetto non mi turberà pili delle critiche dei giornali... e io la tratterò con la stessa calma indifferenza e con lo stesso filosofico disprezzo... avete capito? Servo vostro. (*Esce*).

SNEER Ah! Ah! Ah! Povero Sir Fretful! Ora correrà a sfogare la sua filosofia scagliando ingiurie anonime contro tutti gli autori e tutti i critici moderni. - Ora però, Dangle, dovete farmi portare dal vostro amico Mr Puff alla prova della sua tragedia.

DANGLE Se esprimerete questo desiderio, vi ringrazierà: ci metto la mano sul fuoco. Ma adesso venite voi a darmi una mano a giudicare questa famiglia musicale. Me li raccomandano persone di qualità.

SNEER Sono a vostra disposizione tutta la mattina! - Credevo però che la vostra sicurezza di critico musicale non fosse inferiore a quella del critico letterario.

DANGLE Non lo sarebbe, infatti... se non fosse che non ho orecchio. Sentite, Sneer. Ho paura che siamo stati un po' troppo severi con Sir Fretful... con tutto che è mio amico.

SNEER Certo, mortificare senza motivo la vanità di uno scrittore è una crudeltà che la semplice mancanza di talento non basta a giustificare. Quando però alla semplice emulazione letteraria si sostituisce una malignità bassa e personale, l'aggressore non si merita né quartiere né pietà.

DANGLE È vero, perdiana!... Con tutto che è mio amico!

SCENA SECONDA
Soggiorno nella casa di Dangle.

Sono rivelati Mrs Dangle, il Signor Pasticcio Ritornello,
l'Interprete, e Musicisti. Tre figlie di Pasticcio.

INTERPRETE Je dis, madame, j'ai l'honneur di presentarvi et de vous demander votre protection pour le Signor Pasticcio Ritornello et pour sa charmante famille.

SIGNOR PASTICCIO Ah! Vossignoria, ci faccia il piacere, favoriteci colla protezione vostra.

PRIMA SIGNORA PASTICCIO Vossignoria, fateci la grazia.

SECONDA SIGNORA PASTICCIO Sì, signora mia bella.

INTERPRETE Madame... io interpretare. - C'est à dire... in inglese... qu'il vous prie de leur faire l'honneur...

MRS DANGLE Signori, vi ripeto che non capisco una sola parola di quello che mi dite.

SIGNOR PASTICCIO La contessa Rondeau è la patrona nostra.
PRIMA SIGNORA PASTICCIO Oh, papà, e pure la Milady Fugue.
SECONDA SIGNORA PASTICCIO E quell'altra, com'è che fa di nome?
SIGNOR PASTICCIO Mica ce n'è un'altra
SECONDA SIGNORA PASTICCIO E come no? La Contessa...
PRIMA SIGNORA PASTICCIO Quella papà l'ha già detta.
SECONDA SIGNORA PASTICCIO No!
PRIMA SIGNORA PASTICCIO E sì.
SECONDA SIGNORA PASTICCIO E no!
MRS DANGLE Ma insomma...
SIGNOR PASTICCIO Zitte, ochette di papà!
PRIMA SIGNORA PASTICCIO Ma la Milady Fugue!
SECONDA SIGNORA PASTICCIO E la contessa Rondeau!
SIGNOR PASTICCIO Vossignoria perdoni – fanno girar la testa: ci abbiamo due patrone, noi: la contessa e la Milady, giusto?
MRS DANGLE Non so più nulla...
INTERPRETE Oh! ... Io interpretare. - Madame, ils disent... in inglese... qu'ils ont l'honneur d'etre protégés de ces dames. - Voi capire?
MRS DANGLE Nossignore... no capire!

Entrano Dangle e Sneer.

INTERPRETE Ah, voici Monsieur Dangle!
TUTTI GLI ITALIANI Ah! Signor Dangle!
MRS DANGLE Mr Dangle, qui ci sono due gentilissimi signori che cercano di farsi capire. Uno dei due è l'interprete, ma non so quale.
DANGLE Eh, bien!

L'Interprete e Pasticcio parlano contemporaneamente.

INTERPRETE Monsieur Dangle, le grand bruit de vos talents pour la critique, et votre intérêt avec messieurs les directeurs à tous les théâtres...
SIGNOR PASTICCIO Vossignoria ha avuto sempre una grandissima fama... voi siete una potenza, siete – con tutti i direttori di teatro...
DANGLE Perdiana, dei due quello che si fa capire meno è l'interprete!
SNEER Ma come, Dangle, non eravate un famoso poliglotta?
DANGLE Lo sarei ancora se non parlassero a questa velocità diabolica.
SNEER Beh, ci penso io a spiegare tutto... meno tempo perderemo a ascoltarli, meglio sarà... per questo li avranno portati qui, immagino. Per farci perdere tempo.

Sneer parla col Signor Pasticcio. Gli altri cantano trii, ecc, con Dangle che batte il tempo a sproposito. Entra il Servo.

SERVO Signore, c'è qui...
DANGLE Fallo salire. (*Il Servo esce*). Bravo! Ammirevole! Bravissimo! Ammirevolissimo! - Ah! Sneer! Dove le trovate delle voci così, in Inghilterra?
SNEER Certo, non è facile.
DANGLE Ma sta salendo Puff. - Signore e signorine, obbligatissimo! - Moglie mia signora Danglessa... - Mrs Dangle, posso chiedervi di offrire qualche rinfresco e continuare ad ascoltarli nella stanza accanto?